

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

RELATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA ALTERNATIVA A PdC/SCIA

(artt. 24 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche (già indicato nel permesso di costruire/DIA alternativa/SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante) che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE CUI COMPETE L'ISTRUTTORIA/IL RILASCIO DEL TITOLO

Cognome:		Nome:	
Telefono	cell.	PEC	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, evidenziando che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, consapevole altresì che il permesso di costruire/SCIA/DIA alternativa al PdC non comporta limitazione dei diritti dei terzi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento (compilare alternativamente il primo o secondo campo a seconda che si tratti di Pdc/DIA o SCIA)**

per lavori assoggettati a permesso di costruire/SCIA alternativa al permesso di costruire, anche in sanatoria:

che i lavori - ai sensi dell'articolo 19 LR 19/2009 - **riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire / DIA alternativa al permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del **permesso di costruire /presentazione della DIA alternativa al permesso di costruire/ permesso di costruire in sanatoria** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

interventi di **nuova costruzione**, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera;

interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;

interventi di **ristrutturazione edilizia**, che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A e B0 ovvero** modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;

interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, come indicati da art. 4, comma 1, lett. e);

interventi **diversi** dai precedenti:

ai sensi dell' art. 35;

ai sensi dell'art. 39, co. 2;

restauro e risanamento conservativo, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;

interventi di cui alle misure per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 39 bis;

interventi di cui alle misure straordinarie del capo VII, con riferimento alla fattispecie specificamente prevista da:

art. 58, co. 1, LR 19/2009;

art. 58, co. 3, LR 19/2009;

art. 59, LR 19/2009;

interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 17 ai sensi dell'art. 19, co. 2;

variante essenziale al Permesso di Costruire o alla SCIA alternativa al permesso di costruire nelle ipotesi di cui all'art. 40, co. 1, LR 19/2009;

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

per lavori realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), anche in sanatoria

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che l'intervento – ai sensi dell'articolo 17 LR 19/2009 - è realizzabile mediante SCIA in quanto rientra nella seguente tipologia:

interventi di **restauro** e di **risanamento conservativo** aventi rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore, nonché gli interventi di recupero di cui all'art. 39, co. 1;

interventi di **ampliamento** e la **realizzazione di pertinenze o altre strutture**, anche non pertinenziali, non realizzabili in attività edilizia libera, anche asseverata, qualora comportino un aumento inferiore o uguale al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a destinazione residenziale o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;

interventi di **ristrutturazione edilizia** non soggetti a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. c);

realizzazione di **chioschi** per la vendita, la somministrazione, la lavorazione di beni di consumo, nonché la collocazione di **tende relative a locali d'affari** e altri manufatti relativi a esercizi pubblici, nonché l'installazione di **strutture connesse ad attività di esercizio pubblico**, intendendo per esse ogni struttura prefabbricata, costituita da una intelaiatura ancorata al suolo ed eventualmente a parete, attraverso l'utilizzo di sistemi facilmente rimovibili, priva di chiusure laterali e coperture fisse, purché assentita dallo strumento urbanistico generale o da regolamento edilizio comunale e nel rispetto delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e strutturali stabilite a livello locale, a condizione che comunque non superi il limite del 20 % della volumetria o superficie utile dell'edificio esistente;

interventi di **rilevanza strutturale su edifici esistenti** volti alla realizzazione di abbaini, terrazze a vasca e poggiali aggettanti, fino alla profondità massima di m 1,60, di balconi, rampe, scale aperte;

che la presente viene depositata in relazione ad una variante a **permesso di costruire** rilasciato/SCIA **alternativa al permesso di costruire** presentata e che:

non configura una variazione essenziale ai sensi dell'articolo 40 LR 19/2009;

viene attuato dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti come di seguito asseverato;

2) Descrizione sintetica dell'intervento

che la presente asseverazione riguarda il seguente intervento (*relazione tecnico-illustrativa*):

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRGC			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P.			
P.EE.P.			
P.T.I.			
PAI/PAIR			
ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989;

interessa un edificio privato aperto al pubblico e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto;

è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

accessibilità;
visitabilità;
adattabilità;

pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

si chiede **la deroga**, come meglio descritto negli allegati **relazione tecnica / schemi dimostrativi**;

è stata richiesta **la deroga**, come meglio descritto negli allegati **relazione tecnica / schemi dimostrativi**, e se ne

comunicheranno gli estremi;
la deroga è stata rilasciata con prot. n. in data;

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;

comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (**è possibile selezionare più di un'opzione**):

di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;

radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

di protezione antincendio;

altre tipologie di impianti

e pertanto (**solo per seconda opzione**), ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto **ma ricorrono i presupposti** di cui al combinato disposto di cui all'art. 5, c. 1 e art. 7 del DM 37/2008 (a titolo di esempio, si ricorda che l'obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto agli albi professionali non è necessario per utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq ex art. 4 DM 37/2008)

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e perciò **allega il progetto** ai sensi dell'articolo 5, c. 4, DM 37/2008 (**contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"**)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R.n.380/2001 e del D.Lgs. n.192/2005 s.m.i.;

è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i. e pertanto:

si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge;

la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge **verrà presentata entro l'inizio dei lavori**, pena la sospensione del cantiere;

e che, in relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (**cd. "decreto rinnovabili"**):

non è soggetto agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante;

è soggetto agli obblighi in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante e:

ne rispetta le prescrizioni, come da elaborati progettuali e relazione tecnica prevista in materia di risparmio energetico;

data l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, nella relazione tecnica allegata viene indicata la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili;

e che l'intervento comporta l'applicazione delle **misure di deroga** per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui:

all'**art. 37 comma 1**, LR 19/2009 (edifici di nuova costruzione) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 192/2005 s.m.i.;

all'**art. 37, comma 2**, LR 19/2009 (interventi su edifici esistenti) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D.Lgs. 192/2005 s.m.i.

7) Tutela dall'inquinamento acustico e luminoso

che l'intervento, dal punto di vista **acustico**:

non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29

rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti dell'art. 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29, in quanto soggetto a:

Progetto acustico (ai sensi dell'art. 29 LR 16/2007) e pertanto **allega il progetto redatto ai sensi del DPCM 5/12/1997** da un tecnico abilitato in acustica ambientale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) relativa al rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento nei Comuni dotati di strumenti urbanistici coordinati (cfr. L. 447/1995, art. 8, co. 3 bis) ovvero, negli altri casi, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, co. 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011), che si allega:



quale documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 28, co. 2 e 4, LR 16/2007;

quale valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 28, co. 3 LR 16/2007;

e che l'intervento, dal punto di vista **luminoso**:

non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui all'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 watt...);

rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (in quanto ricomprende impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata non esentati dalla legge) e pertanto il progetto è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8 e verrà eseguito a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico;

8) Terre e rocce da scavo

che le opere

non comportano la produzione di terre e rocce da scavo (D.P.R. 18 giugno 2017, n. 120 " Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164);

comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno utilizzati in sito/i diverso/i dal luogo di produzione e considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017, in quanto:

"cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA" (art. 2, co. 1, lett. v) D.P.R. 120/2017) e che comportano la produzione di materiali da scavo di volumetria superiore a 6000 mc e pertanto:

allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017

si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;

"cantiere di grandi dimensioni" soggetto a procedure di VIA o AIA (art. 2, co. 1, lett. u) D.P.R. 120/2017) e pertanto, ai sensi dell'art. 9, co. 5, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al "Piano di Utilizzo dei materiali da scavo", rilasciato da n. in data

"cantiere di piccole dimensioni" (art. 2, co. 1, lett. t) D.P.R. 120/2017) con produzione di materiale da scavo di volumetria inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto:

allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017

si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;

comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e devono essere conformi ai requisiti di cui all'art. 185, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 152/2006, pertanto:

allega l'autocertificazione del produttore;

si impegna a trasmettere l'autocertificazione del produttore del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;

nel caso di opere o attività sottoposte a VIA e, ai sensi dell'art. 24, co. 3, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", rilasciato da n. in data;

comportano la produzione di rifiuti:

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

comportano la produzione di materiali da scavo che non saranno riutilizzati come sottoprodotti;

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del dPR 151/2011;

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non ancora individuata;

è soggetto alle norme di prevenzione incendi: **attività A** (non soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto **si assevera la conformità** del progetto alle norme tecniche di prevenzione incendi;

è soggetto alle norme di prevenzione incendi: **attività B, C** (soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto:

si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

è stata chiesta/si provvederà a richiedere la valutazione del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;

la valutazione del progetto è stata rilasciata con prot. n. in data ;

presenta **caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto:

si chiede la deroga al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e si allega la documentazione;

è stata chiesta/si provvederà a richiedere la deroga del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;

la deroga è stata rilasciata con prot. n. in data ;

costituisce **variante** e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio**

già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n. in data ;
è soggetto alle norme di cui al DM 1/2/1986;

10) Amianto

che le opere

non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto;

interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

si allega alla presente la relazione di asseverazione;

verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori riguardanti le parti interessate all'AAS competente e gli estremi di presentazione verranno comunicati al Comune;

è stato presentato all'AAS competente con prot. in data ;

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore;

è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore e:

non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne assevera la conformità alla normativa in materia di igiene pubblica, aspetti igienico-sanitari anche correlati a tutela del vicinato, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene comunali e linee guida di cui alla DGR 2117/2013

comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto:

si chiede il rilascio del parere igienico-sanitario / Nuovo insediamento produttivo (NIP);

il **parere igienico-sanitario / NIP** è stato **rilasciato** con prot. in data ;

12) Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

A) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI NON ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

non necessita di autorizzazione allo scarico;

necessita di autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura**;

è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione, evidenziando la conformità dell'opera al regolamento del Gestore del Sistema idrico integrato, i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

la relativa autorizzazione è stata rilasciata da con prot. in data ;

necessita di autorizzazione **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo**;

è stato richiesto il rilascio della stessa i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

la relativa autorizzazione è stata rilasciata da con prot. in data ;

B) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUAP

che, per quanto concerne l'adduzione acqua, l'intervento:

non interessa il sistema di adduzione acqua;

interessa il sistema di adduzione acqua con:

allacciamento all'acquedotto comunale e quindi:

è stata presentata la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;

si allega la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;

l'**utenza idrica** è **esistente**;

prelievo da **pozzo**;

e che, sempre in relazione all'adduzione acqua:

il **progetto/quanto realizzato** è **conforme** alla normativa vigente;

il **progetto** è stato **approvato** da prot. in data ;

ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque meteoriche:

l'**intervento non interessa** il sistema di scarico delle acque meteoriche;

l'**intervento interessa** il sistema di scarico delle acque meteoriche con **recapito**:

in fognatura (gestore S.I.I.);
in fognatura di sole acque meteoriche (Comune);
NON in fognatura (indicare modalità di smaltimento: ad es. pozzo perdente, rio, recupero delle acque piovane);

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque meteoriche:

il **progetto/quanto realizzato** è conforme alla normativa vigente e al regolamento del Gestore;
il **progetto** è stato **approvato** da prot. in data ;
ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

l'**intervento non interessa** il sistema di scarico acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche;
l'**intervento interessa** il sistema di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche con recapito:
in fognatura (gestore S.I.I.);
NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

il **progetto/quanto realizzato** è conforme alla normativa vigente;
lo **scarico** è **autorizzato** da prot. in data ;
ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;
ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A. nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue industriali:

l'**intervento non interessa** il sistema di scarico reflue industriali;
l'**intervento interessa** il sistema di scarico delle acque reflue industriali con recapito:
in fognatura (gestore S.I.I.);
NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue industriali:

il **progetto/quanto realizzato** è conforme alla normativa vigente;
lo **scarico** è **autorizzato** da prot. in data ;
ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A., nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV;
è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV e pertanto:
si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare prima dell'inizio dei lavori strutturali e si obbliga a comunicare gli estremi dell'autorizzazione e/o del deposito;
nel caso di **progetto strutturale già autorizzato e/o deposito già effettuato si comunicano** gli estremi presso l'ufficio regionale competente per territorio con dep. n. in data ;

N.B. Si ricorda che eventuali varianti in corso d'opera di rilevanza strutturale devono conformarsi a quanto previsto dalla LR 16/2009 e dal DPR 380/2001 parte II.

14) Screening, VIA e AIA

che l'intervento:

non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA");
è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA"), conclusasi con il decreto n. del ;
non è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale;
è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) conclusasi:
con il decreto n. del emesso da ;
l'intervento **non è soggetto alle prescrizioni** di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA");
l'intervento **è soggetto alle prescrizioni** di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA") conclusasi con il decreto n. del ;

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

non ricade in zona sottoposta a tutela;

ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004/accertamento di compatibilità e del d.P.R. n. 37/2017, allegato A e art. 4;

ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 All. B, come recepito dall'art. 58, co. 2bis, LR 5/2007 e pertanto:

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata;

è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** da con prot. in data ;

è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e pertanto:

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

l'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità **è stata/o rilasciata/o** da con prot. in data ;

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

non è sottoposto a tutela;

è sottoposto a tutela e pertanto:

è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;

il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. in data ;

17) Bene in area protetta

che l'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale:

non ricade in area tutelata:

ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici;

è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;

il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. in data ;

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile:

non è sottoposta a tutela;

è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, recante disposizioni in materia di boschi e foreste, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47;

è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47, e pertanto:

è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. in data ;

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

non è sottoposta a tutela;

è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 (TU sulle opere idrauliche), ovvero dell'autorizzazione di cui alla L.R. 11/2015, e pertanto:

è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;

l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. in data ;

20) Zona di conservazione "Natura 2000" – SIC/ZSC/ZPS

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento:

non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA);

è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e pertanto:

lo studio di incidenza **è stato trasmesso** con prot. in data e si comunicheranno gli estremi della VINCA ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega lo studio di incidenza necessario ai fini del rilascio della VINCA;

la valutazione è stata effettuata con prot. in data ;

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante;

nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e:

l'intervento non ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale;

l'intervento ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale ovvero la relativa area di danno non è individuata e pertanto:

è stata richiesta la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;

si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco;

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. in data ;

22) Qualità ambientale dei terreni

che l'area/immobile oggetto di intervento:

non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento;

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni;

non ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato;

ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato e pertanto si impegna all'espletamento degli adempimenti ivi previsti;

è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006);

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92);

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980);

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992);

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984);

oleodotto;

militare (d.lgs. n. 66/2010);

aeroporto (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC);

demanio marittimo (art. 55 Codice della navigazione);

depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque);

pozzi (art. 94, co. 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006);

cimiteriale (articolo 338, T.U. leggi sanitarie 1265/1934);

Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

è stato richiesto il rilascio dei relativi atti di assenso i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

si allega la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi atti di assenso;

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli;

il/i relativo/i atto/i di assenso **è stato rilasciato/sono stati rilasciati** (FACOLTATIVO: si allegano I RELATIVI ATTI DI ASSENSO):

Atto: con prot. in data

Atto: con prot. in data

Atto: con prot. in data

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA,

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici vigenti e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati ovvero, nel caso di applicazione del piano casa regionale (artt. 57 e sgg L.R. 19/2009), la conformità alle previsioni di deroga ivi stabilite;
- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile;
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, evidenziando che le seguenti sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione;
- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51;

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	
5	Sicurezza degli impianti	RSSMRM....	Rossi	Maria	Progettista impianto elettrico	
5	Sicurezza degli impianti		Bianchi	Delia	Progettista impianto di climatizzazione	
12	Interventi strutturali e/o in zona sismica		Verdi	Noris	Progettista opere strutturali	

Data e Luogo

Il Progettista delle opere architettoniche

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Comune / SUAP / SUE.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda